## CANTIERISTICA SOLO A FINE 2011 UNA RIPRESA MAGGIORE LEGATA AGLI EFFETTI DEGLI ORDINATIVI

## Quest'anno attesa una crescita di appena 1'1,8 per cento

NELL'AMBITO di Yare è stata presentata una ricerca congiunta, sviluppata da Monte dei Paschi di Siena, Unioncamere Toscana, Confindustria Toscana e Ance Toscana. Una precisa fotografia sul polo della nautica viareggino. Dopo aver mostrato una buona tenuta nella fase più acuta della crisi economica - anche grazie al contributo dell'attività di refitting - la produzione del polo viareggino dovrebbe crescere nel 2011 a un ritmo contenuto (+1,8% a/a). Solo verso la fine dell'anno in corso, infatti, le aziende potranno beneficiare pienamente del recupero della raccolta ordini iniziato dalla seconda metà del 2010. La moderata ripresa sarà guidata soprattutto dalle esportazioni (+2,3%) - tipicamente molto elevate nel distretto - in presenza di una domanda nazionale ancora stagnante. L'analisi incrociata distretto/industria dei principali KPI di bilancio evidenzia particolarità nella media degli esercizi 2007-2009. Vediamole. La redditività delle aziende distrettuali è largamente superiore a quella dell'industria nel suo insieme, per effetto degli elevati livelli sia del ritorno sulle vendite, sia dell'asset turnover. La patrimonializzazione delle imprese distrettuali è più alta ma il contestuale, maggiore grado di indebitamento fa sì che il leverage risulti solo di poco inferiore a quello nazionale. L'affidabilità finanziaria delle aziende viareggine in termini di garanzie reddituali risulta superiore, mentre su quelle reali pesa la maggiore incidenza dello stock del debito. La gran parte delle società di capitale del distretto di Viareggio rientrano nella fascia dimensionale delle medie imprese: le microimprese sono altamente competitive, nonostante la presumibile maggiore difficoltà di ricorrere a fonti esterne di finanziamento. L'andamento del credito alle imprese manifatturiere della provincia di Lucca appare in ripresa: il ritmo della contrazione su base annua risulta infatti in progressivo rallentamento. A dicembre 2010 (ultimo dato disponibile), la dinamica è tornata ad essere positiva(+1,0% a/a) per la prima volta nell'ultimo biennio; ancora negativo, invece, il corrispondente tasso di variazione tendenziale riferito all'intera Regione Toscana (-3,2%).

